



Istituto Istruzione Superiore Cristoforo Colombo



Liceo Scientifico delle Scienze Applicate – Liceo Scientifico Sportivo

Istituto Tecnologico indirizzi:

Costruzioni Ambiente e Territorio – Informatica e Telecomunicazioni Articolazione Informatica -

Sistema Moda Articolazione Tessuti e Sistema Moda

Istituto Tecnico Economico:

Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Corso Serale: AFM

CURRICOLO VERTICALE AREA UMANISTICA	
MATERIA: STORIA	
CORSO DI STUDI	LICEO SCIENTIFICO
SETTORE/INDIRIZZO	SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO

SECONDO BIENNIO – ULTIMO ANNO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare a imparare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; comunicare - comprendere – rappresentare; acquisire competenze digitali; progettare; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Acquisire consapevolezza dei principali eventi e delle principali trasformazioni di lungo periodo della storia, nella storia globale del mondo, dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
2. Acquisire consapevolezza del lessico specifico della disciplina.
3. Saper riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio (attraverso lettura di eventi storici e visione di carte geografiche) e saper collocare gli eventi secondo le coordinate spazio-temporali.
4. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa (che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo riferimenti ideologici), distinguendo i fatti dall'interpretazione.
5. Essere in grado di cogliere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, la complessità del processo storico, ricostruendo il processo che l'ha originato.
6. Mostrare di aver acquisito un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (oppure, a quello della disciplina storica in sé): formulare domande, avere attitudine alla ricerca, problematizzare, valutare, vagliare, schematizzare/sintetizzare un testo, approfondire personalmente.
7. Mostrare padronanza espressiva.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Lo studente dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'Alto Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo. Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; leggere e valutare le diverse fonti; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.	
	Sottolineare la dimensione temporale di ogni evento e avere la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica.	
	Rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.	
	Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.	
	Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.	
	Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.	
SECONDO BIENNIO		
CONOSCENZE		ABILITÀ
Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed		Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti. Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Comprendere e usare il lessico delle scienze storiche e sociali e le principali categorie interpretative della disciplina.

economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. E' opportuno che alcuni temi cruciali siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.	Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra momenti e fatti storici; Avviare l'analisi di testi storiografici. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare e utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati). Comprendere la dimensione multiculturale e interculturale della realtà sociale.
ULTIMO ANNO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla “guerra fredda” alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;	Individuare relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio- economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo culturali e ideologici. Utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei principali processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche. Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storiche, utilizzando anche diverse tipologie di fonti. Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo. Utilizzare le conoscenze storiche in un'ottica interdisciplinare. Distinguere e utilizzare i vari tipi di fonti proprie della Storia del Novecento. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, giuridici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Inquadrare storicamente l'evoluzione delle pratiche sociali in materia di diritto, solidarietà, salute, sicurezza e ambiente.

3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

CONTENUTI			
TERZO ANNO			
MODULO	CONTENUTI	COMPETENZE DI RIFERIMENTO (inserire i n. di riferimento delle competenze singolo modulo)	TEMPI
MODULO 1	Il sistema curtense; il sistema vassallatico-beneficiario; la suddivisione della società medievale; la rinascita dell'XI secolo; le Repubbliche marinare; la ripresa dell'economia di scambio e i cambiamenti nella figura del mercante tra Alto e Basso Medioevo; lo sviluppo dei Comuni. L'Italia comunale e gli scontri con l'Impero; forme e strutture di potere nel Basso Medioevo; la riforma della Chiesa medievale; la lotta per le investiture; le crociate.; il declino dei poteri universali e lo sviluppo delle monarchie nazionali (Francia, Inghilterra, Spagna).	1,2,3,4,5,6,7	Settembre/ Novembre
MODULO 2	La crisi del Trecento.	1,2,3,4,5,6,7	Dicembre
MODULO 3	I movimenti popolari e le rivolte contadine del XIV secolo; la cattività avignonese; la decadenza dell'Impero; la guerra dei Cent'anni.	1,2,3,4,5,6,7	Gennaio
MODULO 4	l'Italia fra Tre e Quattrocento (la nascita delle signorie e degli stati regionali, le guerre per la supremazia della penisola); caratteri generali di Umanesimo e Rinascimento; le grandi scoperte geografiche e la nascita degli imperi coloniali; l'economia nel Cinquecento.	1,2,3,4,5,6,7	Febbraio/M arzo

MODULO 5	La Riforma protestante; il Concilio di Trento e la Controriforma.	1,2,3,4,5,6,7	Marzo/Apri le
MODULO 6	L'età di Carlo V; la Spagna di Filippo II; l'Inghilterra di Elisabetta I; le guerre di religione in Francia. Cause e conseguenze della Guerra dei Trent'anni. La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa e la costruzione degli stati moderni	1,2,3,4,5,6,7	Maggio/Giu gno

CONTENUTI			
QUARTO ANNO			
MODULO	CONTENUTI	COMPETENZE DI RIFERIMENTO (inserire i n. di riferimento delle competenze singolo modulo)	TEMPI
MODULO 1	Il Settecento e le guerre di successione; la guerra dei Sette Anni; l'Illuminismo, La stagione delle riforme, la rivoluzione industriale inglese.	1,2,3,4,5,6,7	Settembre/ Novembre
MODULO 2	La rivoluzione americana.	1,2,3,4,5,6,7	Dicembre/ Gennaio
MODULO 3	La rivoluzione francese	1,2,3,4,5,6,7	Gennaio/Fe bbraio
MODULO 4	L'età post-rivoluzionaria e il regime di Napoleone. L'età della restaurazione. Le aspirazioni libertarie e i moti degli anni 1820-1830. L'industrializzazione, il socialismo e le rivoluzioni del 1848. Imperialismo e nazionalismo	1,2,3,4,5,6,7	Marzo/Apri le
MODULO 5	Il Quarantotto in Italia e la prima guerra di indipendenza. La seconda guerra di indipendenza e l'unità d'Italia. Lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.	1,2,3,4,5,6,7	Aprile/Giug no

CONTENUTI			
QUINTO ANNO			
MODULO	CONTENUTI	COMPETENZE DI RIFERIMENTO (inserire i n. di riferimento delle competenze singolo modulo)	TEMPI
MODULO 1	Raccordo con il programma dell'anno precedente. La belle époque tra luci e ombre; i nazionalismi di fine Ottocento; tappe e ragioni della formazione della Triplice Alleanza e la Triplice Intesa. L'Italia giolittiana.	1,2,3,4,5,6,7	Settembre/ Ottobre
MODULO 2	La Grande Guerra e le sue eredità; la Rivoluzione russa da Lenin a Stalin.	1,2,3,4,5,6,7	Novembre/ Dicembre
MODULO 3	L'Italia dal dopoguerra al fascismo. L'Italia fascista	1,2,3,4,5,6,7	Gennaio
MODULO 4	La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich; l'Unione Sovietica e lo Stalinismo. La grande crisi: economia e società negli anni '30. La Seconda guerra mondiale. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. L'Italia nel secondo dopoguerra: la resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.	1,2,3,4,5,6,7	Febbraio/A prile

MODULO 5	La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin. Il Medio Oriente e la nascita dello Stato di Israele; tentativo di ricostruire la storia e le ragioni del conflitto arabo-israeliano, dalle origini ai giorni nostri. Riferimenti alla storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la formazione della Costituzione, la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.		Aprile/Giugno
----------	---	--	---------------

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

ANNO	OBIETTIVI	COMPETENZE DI RIFERIMENTO (inserire i n. di riferimento delle competenze singolo modulo)
3	Gli obiettivi sono quelli riportati nella programmazione di classe, ma in contesti con basilare ed accettabile livello di approfondimento/difficoltà dei contenuti e con competenze/abilità minime. Specificamente, l'alunno deve: ● saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico; ● conoscere ed usare la terminologia di base della disciplina.	2,3,6,7
4	Gli obiettivi sono quelli riportati nella programmazione di classe, ma in contesti con basilare ed accettabile livello di approfondimento/difficoltà dei contenuti e con competenze/abilità minime. Specificamente, l'alunno deve: ● saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico; ● conoscere ed usare la terminologia di base della disciplina.	2,3,6,7
5	Gli obiettivi sono quelli riportati nella programmazione di classe, ma in contesti con basilare ed accettabile livello di approfondimento/difficoltà dei contenuti e con competenze/abilità minime. Specificamente, l'alunno deve: ● saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico; ● conoscere ed usare la terminologia di base della disciplina.	2,3,6,7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, DELLE ABILITA' E DELLE COMPETENZE PER LA STORIA E LA FILOSOFIA

	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	L'alunno non risponde	Non evidenzia nessuna conoscenza corretta dei contenuti minimi essenziali	Ha una conoscenza confusa e disorganica degli argomenti	Evidenzia una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti essenziali	Evidenzia una conoscenza dei contenuti minimi essenziali	Ha una conoscenza corretta dei contenuti minimi essenziali	Evidenzia una conoscenza corretta e completa degli argomenti	Ha una conoscenza corretta, completa e approfondita dei contenuti	Conosce i contenuti in modo corretto, completo, approfondito e organico
Abilità		Non sa operare analisi e sintesi	Analisi, sintesi e riflessione risultano inadeguate	Mostra qualche difficoltà di analisi, di sintesi e comprensione	Sa analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali	Sa analizzare e operare sintesi in modo discreto	Rivela buone capacità di analisi, sintesi, riflessione	Rivela ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione	Rivela ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione critica
Competenze		Non conosce i termini specifici e non sa definire né collegare temi e concetti. Non sa contestualizzare e non coglie i nessi causali. Non sa analizzare testi	Si esprime con difficoltà e non padroneggia il lessico specifico. Ha difficoltà nel collegare concetti, a contestualizzare e a cogliere il nesso causale. Analizza in modo inadeguato e non sa argomentare	Conosce superficialmente il lessico specifico. Ha ancora difficoltà nel collegare concetti e nel contestualizzare. Nell'analisi commette ancora errori. Argomenta in modo inadeguato	Rivela una padronanza sufficiente del lessico specifico. Sa confrontare e collegare termini e concetti. Contestualizza in maniera accettabile. Coglie i nessi causali essenziali. Analizza i testi e argomenta in modo sufficiente	L'uso dei termini specifici è corretto. Sa collegare e confrontare concetti. Sa contestualizzare e sa cogliere complessivamente i nessi causali. Sa analizzare i testi, anche se guidato. Sa argomentare in maniera adeguata	Si esprime in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Opera confronti e collegamenti validi tra concetti. Contestualizza con precisione e coglie correttamente i nessi causali. Sa analizzare, riflettere ed argomentare	Si esprime in modo ricco e fluido con padronanza di lessico specifico. Sa confrontare e collegare in maniera approfondita i concetti. Contestualizza correttamente e coglie i nessi causali con sicurezza. Analizza in modo approfondito. Rielabora e argomenta in modo personale	Si esprime in modo fluido, ricco e convincente con una padronanza notevole del lessico specifico. Sa operare collegamenti interdisciplinari. Non ha dubbi sulla contestualizzazione sui nessi causali. Analizza i testi in modo approfondito e con riflessioni personali. Sa argomentare efficacemente le proprie tesi con riflessioni critiche autonome.
	Del tutto insufficiente	Gravemente insufficiente	Nettamente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente